

# audio

ZELGER MAGAZINE

**Sentire oggi**  
Sentire bene  
dà sicurezza

**Esperienze uditive**  
Ascoltare con  
tutti i sensi

**Nuove tecnologie**  
Ricarica o cambio  
batteria?



*Cara lettrice,  
caro lettore,*

*al centro di questa rivista audio ci sono i tanti aspetti di un buon ascolto. Ascoltare, infatti, significa molto più che semplicemente percepire suoni: l'ascolto connette le persone, favorisce l'orientamento e contribuisce in modo determinante alla qualità della vita. Spesso ci si accorge di un calo uditivo solo quando conversare diventa più faticoso o quando vanno persi suoni familiari.*

*Questa edizione si apre con un tema spesso sottovalutato: la perdita dell'udito non influisce solo sulla comprensione del parlato, ma ha effetti anche su attenzione, equilibrio e orientamento. In situazioni quotidiane complesse, il cervello deve costantemente compensare le informazioni mancanti. Questo implica un maggiore sforzo di concentrazione e un affaticamento più rapido. È dunque importante non trascurare i primi segnali di cambiamento e ricorrere tempestivamente a un supporto. Le soluzioni uditive moderne possono aiutare ad alleviare il carico mentale e a ritrovare sicurezza nella routine giornaliera.*

*Il nostro articolo sull'ascolto attivo esplora quanto possa essere prezioso ascoltare consapevolmente. Ascoltare vuol dire molto di più che comprendere le parole: implica percepire le persone,*

*riconoscere le emozioni e trovare calma interiore.*

*A fornire una visione concreta dell'ascolto moderno contribuiscono anche le due testimonianze sulla nuova generazione di apparecchi acustici NXT. Mio padre Heinrich, audioprotesista esperto e nuovo portatore di apparecchi acustici, condivide le sue impressioni su NXT, mentre Luca Boscaini, uno dei nostri esperti dell'udito di Verona, spiega come la qualità naturale del suono, l'ottima comprensibilità del parlato e la connettività moderna possano rendere la vita quotidiana più semplice. Allo stesso tempo, emerge l'importanza di una personalizzazione adeguata, di un supporto individuale e di tempo sufficiente per l'adattamento: principi ai quali Zelger attribuisce particolare attenzione da molti anni.*

*Anche il tipo di alimentazione degli apparecchi è un aspetto da prendere in considerazione per fare la scelta giusta. Per questo motivo, ci dedichiamo al confronto delle soluzioni ricaricabili e a batteria, fornendo consigli pratici per l'uso quotidiano.*

*Inoltre, i nostri audioprotesisti rispondono alle domande più frequenti su durata, adattamento, manutenzione e utilizzo degli apparecchi acustici, perché fiducia, esperienza e un'assistenza continua sono fondamentali per favorire un miglioramento stabile dell'ascolto.*

*Zelger continua ad impegnarsi attivamente nel trasferimento di conoscenze e nello scambio professionale. Il congresso internazionale "La Vertigine in Urgenza", svoltosi a Merano, ha messo in luce ancora una volta quanto siano interconnessi udito, equilibrio e qualità della vita. Anche gli incontri personali alla fiera per la terza età a Lana sono stati molto preziosi per noi.*

*Grazie al nostro nuovo centro a Silandro e al nuovo recapito di Isola della Scala, stiamo ampliando ulteriormente la nostra rete regionale per offrire il miglior supporto possibile vicino a casa.*

*Al centro di tutti questi contributi c'è la nostra convinzione che un buon udito comporti qualità della vita, sicurezza e autonomia. Per questo motivo, crediamo in un accompagnamento personale che unisce esperienza, tecnologie moderne e presenza costante accanto alle persone che si affidano a noi.*

*Vi auguro una piacevole lettura e tanti spunti preziosi.*

Roland Zelger



# Quando l'ipoacusia ci fa perdere l'equilibrio

Anche una lieve perdita uditiva può influire non solo sulla capacità di sentire, ma anche sull'attenzione, l'orientamento, il pensiero e i movimenti. Attività che un tempo erano semplici diventano delle sfide quotidiane.

## **La vita quotidiana diventa difficile**

Immaginate di essere al supermercato: i carrelli cigolano, i bambini corrono tra gli scaffali e, alla cassa si sentono i segnali acustici delle casse automatiche. Nel frattempo, cercate di ricordare cosa dovete comprare, di evitare eventuali ostacoli sul pavimento e di seguire gli annunci degli altoparlanti. Il cervello è costantemente impegnato a gestire stimoli e suoni, rendendo più faticoso anche solo camminare e orientarsi. Situazioni di questo tipo sono parte della vita di molte persone con problemi uditivi.

Circostanze simili possono verificarsi anche durante una passeggiata: mentre parlate con un amico, state cercando un nuovo bar e, allo stesso tempo, dovete orientarvi tra bambini, cani e ciclisti. Ogni compito aggiuntivo richiede la vostra totale attenzione, rendendo l'equilibrio instabile e facendovi perdere di vista gli ostacoli. La perdita dell'udito, affatica ulteriormente il nostro cervello, incidendo anche sulla concentrazione, sulla coordinazione dei movimenti e sulla sicurezza nella vita quotidiana.

Le situazioni caratterizzate da molti stimoli simultanei sono infatti particolarmente impegnative per chi ha difficoltà uditive: è necessario ascoltare con attenzione, osservare l'ambiente circostante e, allo stesso tempo, prendere decisioni continue. Questo richiede molta concentrazione ed energia e riduce la forza per reazioni spontanee o movimenti rilassati. Anche i tragitti brevi o le normali attività quotidiane possono risultare inaspettatamente faticosi.

### **Il cervello compensa**

Quando l'udito è compromesso, il cervello cerca di compensare le informazioni mancanti ricorrendo agli altri sensi. La vista, il tatto e persino la percezione delle vibrazioni acquisiscono un'importanza maggiore. Questa cosiddetta compensazione multisensoriale aiuta sì nell'orientamento, ma richiede un grande dispendio di energia.

Chi è costretto a controllare costantemente l'ambiente circostante si stanca più rapidamente. La concentrazione diminuisce, i movimenti diventano più prudenti e spesso anche più incerti. Alcune persone camminano più lentamente o modificano inconsciamente la postura per evitare di cadere. A breve termine, questo può aumentare la si-

curezza, ma a lungo termine può incrementare lo stress fisico e mentale.

Anche le interazioni sociali ne possono risentire. Partecipare a conversazioni in gruppo o in ambienti rumorosi richiede grande concentrazione. Per questo motivo, molte persone tendono ad evitare situazioni con forti rumori di fondo. Ciò può comportare la perdita di contatti sociali importanti, accrescendo lo stress e l'insicurezza.

### **Una doppia sfida: pensiero e movimento**

La perdita dell'udito mette alla prova il cervello su più fronti. Per comprendere le conversazioni, il cervello deve sforzarsi di più, attivando la cosiddetta riserva cognitiva. Questo significa che ha meno energia per affrontare altre attività.

Anche compiti semplici, come fare calcoli a mente, leggere i segnali stradali o ricordare un numero di telefono, possono diventare complessi e compromettere la coordinazione motoria. Le persone anziane avvertono maggiormente questo doppio carico, poiché con l'età la capacità di gestire più compiti contemporaneamente diminuisce.

Spesso chi vive queste situazioni si accorge solo tardi di



quanto il costante sforzo di concentrazione influisca sulla vita quotidiana. Dopo le conversazioni ci si sente stanchi, più sensibili allo stress e si avverte sempre più il bisogno di fare pause frequenti. Il cervello lavora a pieno regime per compensare le informazioni uditive mancanti, e questo può essere davvero faticoso.

### Maggiore rischio di cadute

Alcuni studi dimostrano che le persone con deficit uditivi tendono a camminare in modo più irregolare, a reagire più lentamente agli ostacoli e a mostrare una minore stabilità nel passo. Pertanto, ostacoli imprevisti possono diventare pericolosi o aumentare il rischio di inciampare.

Con l'avanzare dell'età, il rischio di cadute aumenta notevolmente. La perdita dell'udito funge da amplificatore invisibile: rende più complesse le situazioni quotidiane e spesso incrementa lo stress mentale, senza che le persone se ne rendano conto subito.

In aggiunta, segnali acustici importanti come biciclette, auto o voci di persone che si avvicinano possono talvolta essere percepiti in ritardo. In assenza di questi segnali, il cervello deve fare ancora più affidamento all'orientamento visivo.

### Le conseguenze psicologiche

Lo sforzo continuo si fa sentire nel tempo. Molte persone riferiscono di provare stanchezza, stress e frustrazione. Le conversazioni richiedono un grande sforzo e le situazioni sociali diventano fonte di stress. Alcuni tendono a isolarsi e a evitare attività che prima consideravano normali.

Si crea così un circolo vizioso: l'incertezza nel camminare accresce la tensione, il cervello deve impegnarsi ulteriormente e la fatica aumenta.

Allo stesso tempo, l'autostima e la gioia di vivere ne risentono. Chi si sente insicuro o ha costantemente paura di perdersi qualcosa di importante tende a muoversi con maggiore cautela e a partecipare meno attivamente alla vita sociale. È quindi fondamentale intervenire tempestivamente.

### Cosa può aiutare nel quotidiano

Esistono molte strategie per compensare la perdita dell'udito e migliorare la sicurezza nella vita di tutti i giorni.

- Sottoporsi a un test dell'udito tempestivamente: anche le lievi perdite uditive dovrebbero essere individuate e trattate.
- Utilizzare apparecchi acustici: Le tecnologie di supporto riducono il carico sul cervello, facilitando l'orientamento



e la comunicazione.

- Allenare l'equilibrio: attività come lo yoga o esercizi mirati rinforzano coordinazione e stabilità.
- Esercitare i sensi in sinergia: attività che combinano movimento, vista e udito migliorano l'orientamento nella vita quotidiana.
- Stimolare la memoria e la concentrazione: l'allenamento cognitivo rafforza le capacità mentali.
- Rendere sicuro l'ambiente circostante: eliminare ostacoli potenzialmente pericolosi, assicurare una buona illuminazione e indossare calzature antiscivolo sono ottime abitudini preventive.

La combinazione di movimento fisico, allenamento mentale ed esercizi sensoriali è particolarmente efficace. Rafforza non solo il corpo, ma anche la fiducia in se stessi e la sicurezza.

### L'udito, il pensiero e il movimento sono strettamente correlati

La perdita dell'udito non colpisce solo le orecchie: ha ripercussioni anche su attenzione, equilibrio, coordinazione motoria e capacità cognitive. Essere consapevoli di queste interconnessioni e agire tempestivamente può ridurre significativamente il disagio e preservare la qualità della vita. Sentire è più che percepire semplicemente dei suoni. Ci aiuta a vivere in modo sicuro, orientato e consapevole. È quindi fondamentale prendere sul serio i primi segnali e cercare aiuto il prima possibile.

Chi agisce per tempo crea le condizioni migliori per rimanere attivo, mobile e autonomo. Moderni ausili uditivi, un allenamento mirato e un approccio consapevole alle proprie capacità possono contribuire in modo decisivo a mantenere alta la sicurezza e la qualità della vita a lungo termine. 🌀

# Ciò che sentiamo quando ascoltiamo

Nella vita di tutti i giorni, parole e suoni ci circondano. Chi ascolta con attenzione non solo percepisce dettagli, ma si avvicina alle persone, coglie stati d'animo e sente se stesso. L'ascolto attivo e consapevole può arricchire la quotidianità in modo sorprendente.

## Percezione consapevole

Mentre si prepara il caffè al mattino, la macchina del caffè borbotta dolcemente, fuori cinguettano gli uccelli e le voci provenienti dall'appartamento accanto si mescolano al tutto. Chi ascolta con consapevolezza nota improvvisamente dettagli che altrimenti passerebbero inosservati: il leggero tintinnio di una tazza, il richiamo lontano di un bambino, il fruscio delle foglie. Bastano anche piccoli momenti di ascolto per affinare l'udito, chiudendo gli occhi per qualche respiro e, limitandosi ad ascoltare.

## Fermare il chiacchierio mentale

Spesso, i pensieri riguardanti scadenze e doveri offuscano la capacità di ascoltare. Durante una conversazione con un amico per esempio, queste voci interiori possono distogliere l'attenzione. Metterle da parte, anche solo per un momento, permette di percepire tono di voce e sottili sfumature in modo molto più chiaro. Un respiro profondo aiuta ad ascoltare con attenzione e percepire le parole in modo più intenso. Si genera così una comprensione più profonda, verso l'altro e verso se stessi.



## Attivare il corpo e i sensi

Una postura eretta, un respiro calmo e un leggero cenno del capo rendono la propria presenza palpabile. Durante una passeggiata su ciottoli scricchiolanti o attraverso foglie fruscianti, è evidente quanto più intensamente i suoni si manifestino quando corpo e sensi sono coinvolti. Basta prestare attenzione al contatto dei piedi con il suolo o concentrarsi sul respiro prima di parlare per migliorare la concentrazione e rendere i suoni più nitidi.

## Creare l'ambiente giusto

Anche l'ambiente circostante influisce sulla qualità dell'ascolto. Una stanza silenziosa, una pausa al parco o un breve momento di quiete fanno risaltare con maggiore chiarezza le voci e i rumori. Dopo una conversazione o un momento di ascolto, è utile fermarsi un attimo e riflettere su quali suoni fossero particolarmente presenti e quali emozioni abbiano suscitato. In questo modo si rafforza il legame tra ascolto e comprensione.

## Sviluppare una buona pratica passo dopo passo

L'ascolto attivo può facilmente trasformarsi in una consuetudine grazie a semplici esercizi giornalieri. Alcuni respiri consapevoli durante la colazione, un momento di ascolto consapevole mentre si va al lavoro o una passeggiata in cui si presta attenzione a suoni e voci aumentano la consapevolezza. Chi esercita regolarmente l'ascolto sviluppa un legame più profondo con le persone, i suoni e il proprio stato d'animo interiore. L'ascolto consapevole diventa così una chiave per una maggiore presenza, comprensione e vitalità nella vita di tutti i giorni. 🌀

# Ascolto moderno con NXT: due testimonianze

La nuova generazione di apparecchi acustici NXT si distingue per il suono naturale, l'elevato comfort e la connettività all'avanguardia. Due esperti condividono le loro esperienze.

*audio: Signor Zelger, da poco indossa apparecchi acustici. Quali sono le Sue prime impressioni?*

**Heinrich Zelger:** Come fondatore di Zelger é da oltre 40 anni che mi occupo dell'assistenza alle persone nel settore dell'udito. Ora indosso anch'io apparecchi acustici di ultima generazione, i NXT, e la mia esperienza è molto positiva. Sono rimasto soprattutto sorpreso da quanto velocemente mi ci sono abituato.

*audio: Cosa La convince di più?*

**Heinrich Zelger:** Soprattutto la qualità naturale del suono e l'ottima comprensibilità del parlato, anche in ambienti rumorosi. Inoltre, sono dispositivi molto confortevoli e quasi impercettibili.

*audio: Utilizza anche le funzioni aggiuntive, come ad esempio il controllo tramite app?*

**Heinrich Zelger:** Sì, l'app è molto pratica e facile da usare. Apprezzo in particolare la connettività: le telefonate, la musica o altri contenuti vengono trasmessi direttamente attraverso gli apparecchi acustici. È estremamente comodo.

*audio: Consigli gli apparecchi acustici NXT anche ai Suoi clienti?*

**Heinrich Zelger:** Sì, assolutamente. NXT combina tecnologia moderna,

elevato comfort e connettività in un apparecchio acustico endoauricolare discreto.

L'esperienza di Heinrich Zelger dimostra quanto possa essere naturale, piacevole e di alta qualità l'ascolto moderno con NXT. Ma come raccontano la loro esperienza quotidiana le persone che utilizzano NXT? Ne parla Luca Boscaini sulla base della sua esperienza quotidiana.

*audio: Qual'è la reazione dei clienti nei confronti di NXT?*

**Luca Boscaini:** Sono inizialmente curiosi e, dopo averli provati, spesso rimangono sorpresi da quanto la qualità del suono risulti naturale e piacevole.

*audio: Che ruolo ha il periodo di prova?*

**Luca Boscaini:** I clienti Zelger hanno la possibilità di provare gratuitamente e senza impegno i loro nuovi apparecchi acustici, inclusi anche NXT, per 30 giorni nella vita di tutti i giorni. Durante i controlli regolari, molti riferiscono di un notevole miglioramento della qualità della vita: le conversazioni risultano più facili da comprendere e il benessere in generale aumenta in modo significativo.

*audio: Quanto sono importanti le funzioni aggiuntive?*



Heinrich Zelger (sopra) e Luca Boscaini

**Luca Boscaini:** Molto importanti. Telefonare o ascoltare musica direttamente attraverso gli apparecchi acustici è percepito come un grande vantaggio.

*audio: Ci sono preoccupazioni iniziali?*

**Luca Boscaini:** Sì, alcuni temono che siano troppo visibili o che la gestione sia complicata, ma questi dubbi svaniscono rapidamente.

*audio: Cosa dicono i clienti dopo il periodo di prova?*

**Luca Boscaini:** Molti, già dopo poco tempo, non vorrebbero più fare a meno dei loro apparecchi. Raccontano di un'esperienza uditiva nettamente migliore e di poter godere nuovamente dei contatti sociali con più gioia e leggerezza. 🎧

# Ricarica o batteria?

È meglio ricaricare regolarmente gli apparecchi acustici o sostituire semplicemente le batterie quando necessario? Entrambe le soluzioni presentano vantaggi. L'elemento decisivo è quale opzione si adatta meglio al proprio stile di vita.

## La ricarica: il massimo del comfort

Gli apparecchi acustici ricaricabili funzionano come piccoli accumulatori di energia. Basta posizionarli nella base di ricarica la sera e, la mattina dopo saranno di nuovo pronti per l'uso. Così si evita di dover continuamente cambiare le piccole batterie, cosa che può essere un grande vantaggio, soprattutto per chi ha difficoltà di manualità o di vista.

Inoltre, non è necessario acquistare batterie di ricambio e potrete contare sui vostri apparecchi acustici in ogni momento. I modelli moderni forniscono una carica sufficiente per tutta la giornata e spesso includono funzioni di ricarica rapida: bastano pochi minuti di ricarica per ottenere diverse ore di utilizzo.

In più, gli apparecchi acustici ricaricabili sono una scelta più rispettosa per l'ambiente, poiché producono meno rifiuti. Anche il costo di acquisto è solo leggermente superiore.

## Batterie: flessibilità e indipendenza

Gli apparecchi acustici a batteria invece, sono compagni fidati per la vita quotidiana, ideali per chi desidera rimanere flessibile e indipendente. Le batterie di ricambio possono essere facilmente portate con sé, rendendo così gli apparecchi acustici sempre pronti all'uso, anche quando si è in viaggio, senza necessità di prese di corrente o stazioni di ricarica.

Per alcune persone, specialmente bambini, adolescenti o studenti, questa affidabilità è fondamentale. Un dispositivo scarico durante una lezione o all'università potrebbe essere estremamente scomodo. I dispositivi a batteria offrono il vantaggio di poter cambiare le batterie in qualsiasi momento, garantendo un ascolto sempre affidabile, anche dopo una notte fuori casa o in giornate lunghe.

Inoltre, i modelli a batteria sono spesso leggermente più economici. Tuttavia, richiedono l'acquisto e la sostituzione regolare delle batterie.

## Quale tipo di alimentazione si adatta meglio alla propria routine?

Chi ha una giornata ben organizzata e attribuisce particolare importanza al comfort, tende a optare per un apparecchio acustico ricaricabile. Al contrario, chi viaggia molto o cerca la massima flessibilità, preferisce di solito un modello a batteria.

Non esiste una soluzione "migliore" o "peggiore". Ciò che conta è trovare quella che si allinea meglio alle proprie abitudini e esigenze personali. Infatti, un apparecchio acustico deve integrarsi nella propria vita quotidiana nel modo più semplice possibile e supportare l'udito in situazioni in cui è particolarmente importante. 🎧

## Batterie ricaricabili

Oggi le batterie ricaricabili per apparecchi acustici si basano per lo più sulla moderna tecnologia agli ioni di litio. Sono piccole, potenti e possono essere ricaricate numerose volte. A seconda del modello, la loro capacità varia tra circa 20 e 40 mAh (milliampere-ora) e, con una carica completa, gli apparecchi acustici garantiscono un'autonomia di circa 24 ore. La durata della batteria dipende da vari fattori, tra cui il livello del volume e l'utilizzo di funzionalità come il bluetooth® o lo streaming.

La ricarica completa richiede generalmente da due a quattro ore. Molti apparecchi acustici dispongono anche di una funzione di ricarica rapida. Per ricaricare gli apparecchi, questi vengono posizionati nell'apposita stazione di ricarica (caricabatterie), dotata di sistemi di protezione integrati che garantiscono una ricarica sicura senza rischi di surriscaldamento.

Le batterie ricaricabili sono integrate negli apparecchi acustici e sono progettate specificamente per la tecnologia del dispositivo, fornendo un'alimentazione costante per l'elaborazione digitale del suono e per funzioni moderne come le connessioni wireless. 🎧



Base di ricarica per apparecchi acustici



## “Come funzionano esattamente...?”, “Cosa posso fare, se...?”

Gli esperti dell'udito Zelger rispondono a domande frequenti.

*Mario da Nichelino chiede:*

**Per quanto tempo gli apparecchi acustici funzionano in modo affidabile?**

Con una cura adeguata e una manutenzione regolare, la durata media degli apparecchi acustici si aggira intorno ai 5-7 anni. Alcuni fattori come il tempo di utilizzo quotidiano, l'umidità e la presenza di cerume possono influire sulla durata effettiva. Controlli periodici dal proprio audioprotesista aiutano a preservarne le funzionalità e le prestazioni uditive nel lungo termine.

*Martha da Bressanone chiede:*

**Quanto tempo ci vuole affinché gli apparecchi acustici siano regolati in modo ottimale?**

La regolazione degli apparecchi acustici e il processo di adattamento variano

da persona a persona. Il periodo di prova di 30 giorni permette di sperimentare concretamente i benefici degli apparecchi nella quotidianità. Molti utenti sperimentano un notevole miglioramento nella comprensione del parlato e una sensazione uditiva piacevole già in questa fase iniziale. Tuttavia, un adattamento completo può richiedere alcune settimane o addirittura mesi, a seconda del grado di perdita uditiva e delle circostanze individuali. Regolazioni precise e l'uso costante degli apparecchi acustici contribuiscono in modo significativo a ottenere il miglior risultato possibile.

*Stefania da Padova chiede:*

**Con quale frequenza è consigliabile sottoporre a un controllo i propri**

**apparecchi acustici?**

In genere, si consiglia di effettuare controlli periodici ogni 4 mesi. La frequenza specifica dipende dalla situazione uditiva individuale, dal tipo di dispositivo utilizzato e dal processo di adattamento, e viene stabilita dall'audioprotesista. Questi controlli sono essenziali per rilevare tempestivamente eventuali cambiamenti dell'udito, per verificare lo stato tecnico degli apparecchi e regolare le impostazioni, se necessario.

*Matthias da Merano chiede:*

**Posso indossare gli apparecchi acustici mentre pratico sport?**

Sì, in linea di massima gli apparecchi acustici possono essere indossati senza problemi anche durante l'attività sportiva. È importante, però, proteggerli da umidità, sudore e urti. Durante le attività in acqua, come il nuoto, è opportuno togliere gli apparecchi acustici. 🌀



Avete anche voi domande sull'udito o sugli apparecchi acustici? **Scriveteci all'indirizzo [info@zelger.it](mailto:info@zelger.it)!**

La redazione si riserva di selezionare le domande pervenute (con indicazione del mittente) e di apportare eventuali tagli/adequamenti linguistici.

## Zelger continua a crescere

Con l'apertura di nuove sedi, Zelger rafforza la propria presenza regionale. Da subito, i nostri esperti dell'udito sono a vostra disposizione ogni martedì e giovedì nel nuovo Zelger Center di Silandro, Via Principale 92, inaugurato di recente. Inoltre, ogni giovedì, i nostri audioprotesisti vi accoglieranno nel nuovo recapito presso il centro sanitario di Isola della Scala, Via Roma 1, in provincia di Verona.

In questo modo, Zelger si avvicina ancora di più alle persone, fornendo consulenze qualificate e assistenza personalizzata direttamente sul posto. Distanze brevi, servizio su misura e un elevato standard di qualità rimangono principi fondamentali della nostra filosofia. 📞



Il nuovo Zelger Center a Silandro

## Apprendimento pratico per le situazioni di emergenza

Per Zelger, la formazione continua è alla base di un team competente, preparato e dinamico. Di recente, alcuni dei nostri collaboratori hanno partecipato a un corso base di sicurezza antincendio, che ha unito teoria e pratica. L'obiettivo della formazione era far acquisire sicurezza nella gestione

di possibili situazioni di emergenza e esercitarsi sul comportamento corretto da adottare in caso di necessità. Dopo l'introduzione teorica esplicita, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso, dall'uso degli estintori alle giuste procedure di emergenza sul luogo

di lavoro. Per alcuni collaboratori è stata la prima esperienza pratica con un estintore, un momento che ha reso la formazione più concreta e coinvolgente, tra apprendimento e qualche sorriso.

Questa giornata dimostra che da Zelger la formazione continua va di pari passo con la pratica, lo spirito di squadra e un tocco di divertimento. In questo modo, le conoscenze rimangono impresse e si rivelano efficaci nella vita quotidiana. 📞



Apprendimento teorico e pratico in materia di sicurezza

## Vertigini: esperti discutono nuovi approcci

Anche quest'anno, Zelger è stato sponsor del convegno specialistico "La Vertigine in Urgenza", che si è tenuto ad aprile a Merano. L'evento ha accolto specialisti di grande prestigio per esplorare il tema delle vertigini, un fenomeno diffuso ma spesso complesso e difficile da gestire. L'attenzione si è concentrata sui più recenti sviluppi riguardanti la diagnosi, l'indagine delle cause e trattamenti innovativi, discussi in modo pratico e concreto. È emerso chiaramente quanto sia fondamentale un'analisi precoce e

accurata per fornire un aiuto mirato e migliorare sensibilmente la qualità della vita delle persone colpite. Grazie a confronti interdisciplinari e un elevato standard scientifico, il convegno ha fornito indicazioni preziose per la pratica medica. Per Zelger, sostenere eventi di questo tipo va oltre una semplice presenza: rappresenta un impegno chiaro nella promozione della conoscenza, del networking e del progresso in un ambito medico rilevante. Inoltre, il confronto professionale con



Incontro esperti sul tema delle vertigini

esperti di diverse discipline evidenzia l'interesse di Zelger per gli sviluppi attuali e il suo impegno nel promuovere l'innovazione. 🌀

## Fiera per la terza età a Lana

Il 21 marzo 2026, Zelger ha partecipato alla fiera per la terza età presso la casa Raiffeisen di Lana. L'evento ha offerto un programma variegato su salute, sicurezza, assistenza, abitazione, tempo libero e formazione, temi di particolare importanza per la generazione più anziana. Numerosi visitatori hanno colto l'occasione per informarsi e scoprire nuove proposte. Zelger ha approfittato di questo evento

per interagire direttamente con i visitatori, rispondere alle loro domande e illustrare quanto sia importante un buon udito per la qualità della vita e il benessere. Le conversazioni personali e la consulenza individuale in un ambiente accogliente sono state molto apprezzate, rendendo la fiera il contesto ideale per scambi significativi e incontri indimenticabili. 🌀



Consulenza con dedizione e competenza

## La vostra opinione conta

La soddisfazione dei nostri clienti rappresenta la nostra migliore testimonianza, e le vostre esperienze possono supportare altri nel trovare la soluzione più adatta alle loro necessità uditive. Scrivendo una breve recensione su Google, potete condividere esperienze preziose, infondere fiducia e aiutare

altri nella loro decisione. Allo stesso tempo, i vostri feedback ci incoraggiano nel migliorare continuamente il nostro servizio e nel rispondere sempre meglio alle esigenze individuali.

Ecco come fare: cercate su Google il vostro centro Zelger di fiducia e cliccate su "recensioni" per aggiungere la vostra. Ogni feedback è molto apprezzato e vi ringraziamo di cuore per aver condiviso la vostra esperienza. 🌀

### Colophon

**Cadenza:**  
trimestrale per spedizione postale

**Editore:**  
Zelger srl, via Roma 18M, 39100 Bolzano

**Direttore resp.:**  
Nicole Dominique Steiner

**Reg. Tribunale di Bolzano:**  
n° 14/2002 del 12.08.2002

**Redazione:** Zelger esperti dell'udito,  
Johannes von Guggenberg, Bolzano

**Grafica & layout:** markenforum.com

**Foto:**  
Adobe Stock, Zelger esperti dell'udito,  
Sibylle Huber, sibyllehuber.com, Oticon

**Stampa:** Ferrari-Auer, Bolzano

La riproduzione anche parziale è ammessa solo con autorizzazione dell'editore.

# Zelger esperti dell'udito: Siamo qui per te!



Dal 1982 offriamo soluzioni personalizzate per ritrovare una migliore qualità del sentire e di vita, distinguendoci per l'assistenza completa e professionale. Grazie alla lunga esperienza, all'accuratezza nel modo di lavorare e all'innovazione sostenibile, garantiamo alle persone la soluzione uditiva che soddisfa al massimo le esigenze individuali.

- |   |  |   |
|---|--|---|
| <b>1 Bolzano (BZ)</b><br>Via Roma 18M                 | <b>12 Alpignano (TO)</b><br>Via Giuseppe Mazzini 83                    | <b>22 Legnago (VR)</b><br>Via Giacomo Matteotti 88  |
| <b>2 Bressanone (BZ)</b><br>Via Fienili 15A           | <b>13 Chivasso (TO)</b><br>Via Torino 11 B                             | <b>23 San Bonifacio (VR)</b><br>Corso Venezia 47    |
| <b>3 Brunico (BZ)</b><br>Via Duca Sigismondo 6C       | <b>14 Ivrea (TO)</b><br>Via Siccardi 1                                 | <b>24 Verona (VR)</b><br>Via Giovanni della Casa 22 |
| <b>4 Merano (BZ)</b><br>Corso Libertà 99              | <b>15 Nichelino (TO)</b><br>Via Giuseppe Giusti 33                     | <b>25 Villafranca (VR)</b><br>Corso Garibaldi 4C    |
| <b>5 Silandro (BZ)</b><br>Via Principale 92           | <b>16 Torino (TO)</b><br>Via Luigi Cibrario 33bis                      | <b>26 Thiene (VI)</b><br>Corso Garibaldi 13         |
| <b>6 Brescia (BS)</b><br>Via Federico Balestrieri 2 B | <b>17 Rovereto (TN)</b><br>Corso Rosmini 59                            |   |
| <b>7 Desenzano (BS)</b><br>Via Giuseppe Garibaldi 21  | <b>18 Trento (TN)</b><br>Corso 3 Novembre 84                           |   |
| <b>8 Vestone (BS)</b><br>Piazza Giorgio Perlasca 37   | <b>19 Castelfranco Veneto (TV)</b><br>Borgo Treviso 72                 |   |
| <b>9 Camposampiero (PD)</b><br>Contrà dei Nodari 10   | <b>20 Mogliano Veneto (TV)</b><br>Piazza dei Caduti 27                 |   |
| <b>10 Padova Arcella (PD)</b><br>Galleria San Carlo 3 | <b>21 Bussolengo (VR)</b><br>Via Camillo Benso<br>Conte di Cavour 32 B |   |



T 800 835 825  
zelger.it



## ZELGER

Esperti dell'udito